

Burattino: un alter ego di Pinocchio

Studente: Yuliya Solovskaya

Relatore: Carla Chiummo

Burattino e il suo fratello maggiore, Pinocchio (che ho scoperto molto tempo dopo aver letto e amato l'altro), non sono solo i protagonisti di due fiabe diverse. Sono due simboli dell'infanzia, tesori della cultura mondiale. Uno italiano, l'altro sovietico, sono portatori di idee differenti, ma hanno molto in comune. Ed è interessante confrontare temi, simboli, allusioni, emozioni, linguaggi simili ma diversi dei due romanzi: *Le avventure di Pinocchio* e *La chiavetta d'oro*, o *Le Avventure di Burattino*.

Nel primo capitolo della mia ricerca vengono presentati i due "padri" dei burattini: Carlo Collodi e Aleksej Tolstoj, con una sintetica rassegna delle opere da loro scritte e degli avvenimenti biografici che hanno influenzato in modo particolare le loro scelte. Di qui, poi, la genesi di Pinocchio e di Burattino, evidenziando gli aspetti e i caratteri che i due personaggi hanno in comune ed esaminando anche gli altri loro "fratelli" nelle diverse letterature del Novecento, che non sono pochi.

Nel secondo capitolo l'analisi comparativa si fa più concreta con l'esame dei personaggi di tutti e due i romanzi e con particolare attenzione alla trasformazione dei personaggi di Collodi in quelli di Tolstoj. Ai protagonisti è dedicato uno spazio più ampio, da cui si arriva allo spartiacque: il distacco, la divaricazione fra due personaggi e due storie.

Nel terzo capitolo vengono esaminate queste differenze, con l'analisi dei temi proposti da Collodi e, con accenti spostati, da Tolstoj: i diversi ideali che ispirano il racconto dei due autori. Infine, si parla della loro fortuna, ma anche dell'eco che ha prodotto e continua sempre a produrre - al di là delle molteplici realizzazioni - questo simpaticissimo personaggio: il burattino Pinocchio.